



Ministero dell'Istruzione

DIREZIONE DIDATTICA STATALE "SAN DOMENICO SAVIO"

Via Gionti n. 11 – 80040 TERZIGNO (NA) Tel. 081/8271941 Fax 081/8271181

e-mail naee18700g@istruzione.it -- naee18700g@pec.istruzione.it – C.F. 84005670637

www.scuolaprimariaterzigno.edu.it



Prot. n 3682 del 23/09/2020

INFORMATIVA PER GENITORI E ALUNNI

(Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 prot. 87 del 6/8/2020 e s.m. integrazioni)

Il presente documento contiene procedure a cui attenersi scrupolosamente atte alla tutela della comunità scolastica durante l'attività in presenza A.S.2020-21,

PRINCIPI GENERALI E PRESCRIZIONI

Il rientro a Settembre negli istituti scolastici passa attraverso l'implementazione di una serie di misure di mitigazione che saranno implementate seguendo un criterio di massimizzazione dell'effetto. In tale ottica è fondamentale il contributo di tutti i componenti costitutivi del sistema Scuola ma in particolare GENITORI ed ALUNNI a cui, per la salvaguardia della comunità scolastica si chiede di rispettare in maniera tassativa le prescrizioni contenute nel presente documento

1. Condizioni necessarie per l'accesso a scuola

La preconditione per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale a vario titolo operante è:

- L'assenza di **sintomatologia respiratoria** o altri sintomi simil-influenzali o di **temperatura corporea** superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;

SINTOMI:

- o rinorrea (naso che cola)
- o cefalea (mal di testa)
- o tosse
- o faringite (gola infiammata)
- o sensazione generale di malessere
- o nausea, vomito, diarrea.
- o anosmia (diminuzione/perdita del senso dell' olfatto) e/o ageusia(diminuzione/perdita del senso del gusto)

- **Non essere stati in quarantena** o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni o in provenienza da zone a rischio nei 14 giorni precedenti.
- **Non essere stati a contatto con persone positive**, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni
- **L'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico** (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene.
- **Indossare mascherina chirurgica** (di propria dotazione).

Essendo un rallentamento eccessivo all'ingresso la misurazione della temperatura corporea non verrà effettuata al varco della scuola (a meno di presenza di TERMOSCANNER previsti in fornitura da Ente locale ma al momento non disponibili), per cui si RICHIEDE ai genitori di misurare la temperatura prima che lo studente arrivi a scuola.

2. Distanziamento

L'Istituto ha messo in atto le misure di prevenzione e di buone pratiche valide per tutti i cicli derivate dall'implementazione dei dettami della normativa citata a monte del disciplinare di sicurezza da cui deriva la presente informativa. E' FONDAMENTALE che gli allievi si attengano a tutte le procedure a tergo elencate:

- In linea generale in aula è necessario garantire sempre il **distanziamento personale di 1 metro da seduti calcolato dalle rime buccali in posizione statica**. Inoltre è necessario garantire la "zona interattiva" tra la cattedra e la prima fila di banchi, con distanziamento di 2 metri tra il docente e l'alunno più vicino. Gli studenti ed i docenti entreranno con le mascherine chirurgiche, disinfetteranno le mani attraverso i dispenser che troveranno nei pressi dell'aula (all'esterno o sulla cattedra), abbasseranno la mascherina quando sono seduti e la re-indosseranno in tutte le loro movimentazioni. La distanza prevista è già stata definita dal layout delle aule, per cui banchi e sedie non devono essere spostati dalle posizioni di origine. Le presenti indicazioni sono coerenti con Piano scuola 2020-2021, documento CTS "verbale n 94 del 7 luglio 2020". e documento CTS "verbale del 12 agosto 2020, n44508".

• Il periodo di stazionamento degli allievi all'interno dell'edificio, prima del loro accesso alle aule deve essere minimo. Per evitare assembramenti durante questo periodo gli spazi comuni non possono essere considerati meramente "di transito", ma piuttosto "di sosta breve" la scuola prevede la sorveglianza degli allievi ma la sosta deve avere un tempo inferiore ai 10 minuti, e ci sarà una limitazione della presenza di persone calcolando il massimo affollamento possibile dell'area partendo dalla superficie calpestabile
ASSOLUTAMENTE VIETATI CONTATTI, SPINTE, FILE IRREGOLARI perché siano efficaci le misure previste è necessario il massimo ordine.

L'obiettivo del distanziamento sarà raggiunto anche attraverso:

- Gestione distribuita degli accessi con le seguenti differenziazioni temporali: ore 8:00- 8:10- 8:20
- Utilizzo di strisce orizzontali che regolamentino le posizioni
- Utilizzo dei seguenti punti di ingresso dall' edificio scolastico: come da report allegato
- Utilizzo dei seguenti punti di uscita dall' edificio scolastico: come da report allegato
- I Percorsi di percorrenza interna saranno disciplinati dalla condizione di TENERE sempre strettamente la propria destra, in modo da evitare incroci tra chi entra e chi esce.
- La Sosta negli uffici delle persone almeno ad 1m dalle scrivanie che saranno comunque dotate di barriere parafiato. L'accesso sarà consentito solo se indispensabile

Per le attività di educazione fisica, qualora svolte al chiuso, sarà garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020).

L'accesso per l'accompagnamento dei bambini più piccoli sarà consentito da parte di un solo genitore.

3. Buone pratiche di igiene

La prevenzione da rischio biologico passa prevalentemente dall'attuazione di buone pratiche di igiene, in particolare sulla sanificazione continuativa dei locali e sulla pratica di disinfezione delle mani. All'uopo sono stati collocati punti di distribuzione gel:

- In ogni aula;
- Ad ogni ingresso/ uscita di stanze ad alta frequentazione
- Ad ogni punto di possibile accesso ed interazione con i visitatori (esempio: portineria, segreteria amministrativa aperta al pubblico)
- In prossimità di stampanti o altri apparecchi ad uso frequente e promiscuo
- In prossimità di distributori di cibo/ bevande

Gli studenti di ogni ordine e grado dovranno disinfettare le mani ogni volta che entrano in aula.

Si chiede alle famiglie di contribuire alla prevenzione dotando lo studente del "**kit di prevenzione personale**" (oltre alla mascherina, piccola confezione personale di gel disinfettante e asciugamani).

I docenti, il personale ATA ed i visitatori effettueranno la disinfezione delle aule e degli altri ambienti all'ingresso della scuola o prima di accedere ai locali preposti (sala docenti e uffici amministrativi).

L'utilizzo dei guanti sarà previsto solo in casi specifici.

4. Uso di dispositivi

Sono obbligatori:

- Mascherina chirurgica per tutti i lavoratori, fornita dalla istituzione scolastica
- Mascherina chirurgica o di comunità per tutti i visitatori e chiunque acceda all' edificio scolastico a vario titolo, di propria dotazione.
- Mascherina chirurgica o di comunità per tutti gli alunni **di età superiore ai 6 anni**, di propria dotazione, che permettano di coprire "dal mento al di sopra del naso" come disciplinato dai commi 2 e 3, art. 3 del DPCM 17 maggio 2020

Note specifiche:

- Per i docenti e gli altri lavoratori che interagiscono con alunni sotto i 6 anni o con disabilità oltre alla mascherina sarà prevista anche la visiera (sarà valutato caso per caso l'uso dei guanti e/o di camici monouso)

Di seguito una caratterizzazione delle mascherine in commercio:

MASCHERINE FFP1 E MASCHERINE "CHIRURGICHE"

Le maschere usa e getta FFP1 (FFP : Filtering Face Piece (maschera filtrante)) e quelle cosiddette chirurgiche sono utili contro particelle fini e polveri, normalmente sono utilizzate per lavori nelle industrie tessili, metallurgiche, della falegnameria e via dicendo. Hanno una efficienza filtrante di circa il 76% in uscita ma solo di circa il 20% in ingresso, NON offrono garanzie di assenza di contagio, a brevi distanze, dal Coronavirus ma consentono di evitare le particelle rilasciate nell'aria di grosse dimensioni (vettori del Covid-19) e proteggendo chi le indossa da spruzzi di liquidi potenzialmente contaminati contribuiscono a ridurre il rischio di diffusione in situazioni epidemiche in quanto limitano molto le emissioni verso l'esterno di chi le indossa. Quindi sono una **efficace misura di protezione collettiva**

Come tutte le mascherine usa e getta (Non Riciclabile) devono essere cambiate ogni 4 ore.

Norma di riferimento: UNI EN 14683:2019 e UNI EN 149:2009



MASCHERINE FFP2 "NELLA DENOMINAZIONE AMERICANA N95"

Le maschere FFP2 sono normalmente indicate per difendersi da particelle fini e tossiche, hanno una efficacia di filtrazione fino al 95% sono normalmente utilizzate per proteggersi da polveri di quarzo, metalli, muffe, batteri e virus, filtrano fino a 0,3 micron (il Coronavirus ha diametri inferiori) quindi offrono ampia protezione ma non totale rispetto al virus quindi devono essere usate per chi è esposto a rischio medio-basso (non da chi assiste ad esempio pazienti infetti).

Norma di riferimento UNI EN 149:2009



FFP2

MASCHERINE FFP3 "NELLA DENOMINAZIONE AMERICANA N99 o N100 o P100"

Efficacia di filtrazione minima del 99%. Normalmente sono utilizzate da chi lavora con l'amianto, ma proteggono anche contro la legionella (per tempi brevi) e contro virus come l'influenza aviaria, l'influenza A / H1N1, la SARS, la tubercolosi e il Coronavirus.

Norma di riferimento UNI EN 149:2009



FFP3

CERTIFICAZIONI:

Le semi-maschere filtranti sono inoltre marchiate CE e riportano il codice della normativa EN 149 con l'anno di riferimento, la classificazione FFP, l'indicazione obbligatoria R (riutilizzabile) o NR (non riutilizzabile)

5. Pulizia e sanificazione luoghi e attrezzature

Le operazioni di pulizia saranno effettuate quotidianamente secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV- attraverso procedure di sanificazione di strutture con l'utilizzo dei principi attivi indicati per le varie superfici tratto da "Rapporto ISS n. 19/2020 - Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico-chirurgici e biocidi. Versione del 25 aprile 2020"

La pulizia e sanificazione sarà regolamentata **da cronoprogramma operativo monitorato quotidianamente con responsabilità e compiti chiari ed applicazione di rigidi protocolli di pulizia.**

Esemplificativamente si sottolinea che poiché la scuola è una forma di comunità che potrebbe generare focolai epidemici, **la pulizia con detergente neutro sarà integrato con la disinfezione attraverso prodotti con azione virucida.** Nella sanificazione sarà posta particolare attenzione alle superfici più toccate quali: maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc.

6. Gestione dei sistemi di ricambio dell'aria

Come misure preventive sono considerati di essenziale importanza i ricambi d'aria. In questo senso la scuola ha istituito protocollo per:

- Assicurare adeguato ricambio d'aria e ventilazione naturale degli ambienti prevedendo di ventilare le aule, corridoi ed uffici con per alcuni minuti ogni ora.

7. Misure Organizzative

- Limitazione massimo di occupanti degli spazi comuni, per poter garantire il distanziamento, si considererà la capienza massima con un indice specifico di 1 persona ogni 4 mq.
- Riduzione fino alla eliminazione delle riunioni in presenza del corpo docente.
- Riduzione nei limiti del possibile delle riunioni in presenza del corpo docente con i genitori, favorendo la comunicazione a distanza. In merito si chiederà ove possibile ai genitori di fornire i propri dati personali (cellulare, mail, pec) che saranno trattati nel rispetto della privacy e dei canoni del GDPR 679/2016.
- L'accesso degli utenti esterni (fornitori, genitori, ...) sarà consentito per appuntamento con mascherina, previa misurazione della temperatura, registrazione ed accettazione delle prescrizioni e per un tempo limitato e ove conveniente con accessi dedicati.
- Il funzionamento della scuola seguirà tempi e modalità come riportati nelle note organizzative.

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI SPAZI COMUNI (AULE, SALA DOCENTI, SEGRETERIA...)

RIDEFINIZIONE DEGLI SPAZI: AULA

Il Layout delle aule è stato rivisto con una rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi scolastici al fine di garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, calcolato dalla posizione seduta al banco dello studente, facendo riferimento alla situazione di staticità, così come precisato nel verbale CTS n. 94 del 07 LUGLIO 2020.

Al fine di massimizzare la capacità di accoglienza delle aule e conservare la necessaria prevenzione a rischio contagio, **l'alunno dovrà indossare la mascherina quando si sposta dalla sua posizione stanziale. Con riferimento alla "zona cattedra"**, nella definizione del layout, resta imprescindibile la distanza di 2 metri lineari tra docente nella zona interattiva della cattedra ed alunno.

Il distanziamento previsto dal CTS, ovvero la distanza di 1 m dalle rime buccali dei discenti in condizioni statiche e lo spazio minimo di alloggio e di movimentazione riduce la ricettività delle attuali aule, che viene aumentata dall'utilizzo dei banchi monoposto in fornitura da parte della Protezione Civile.

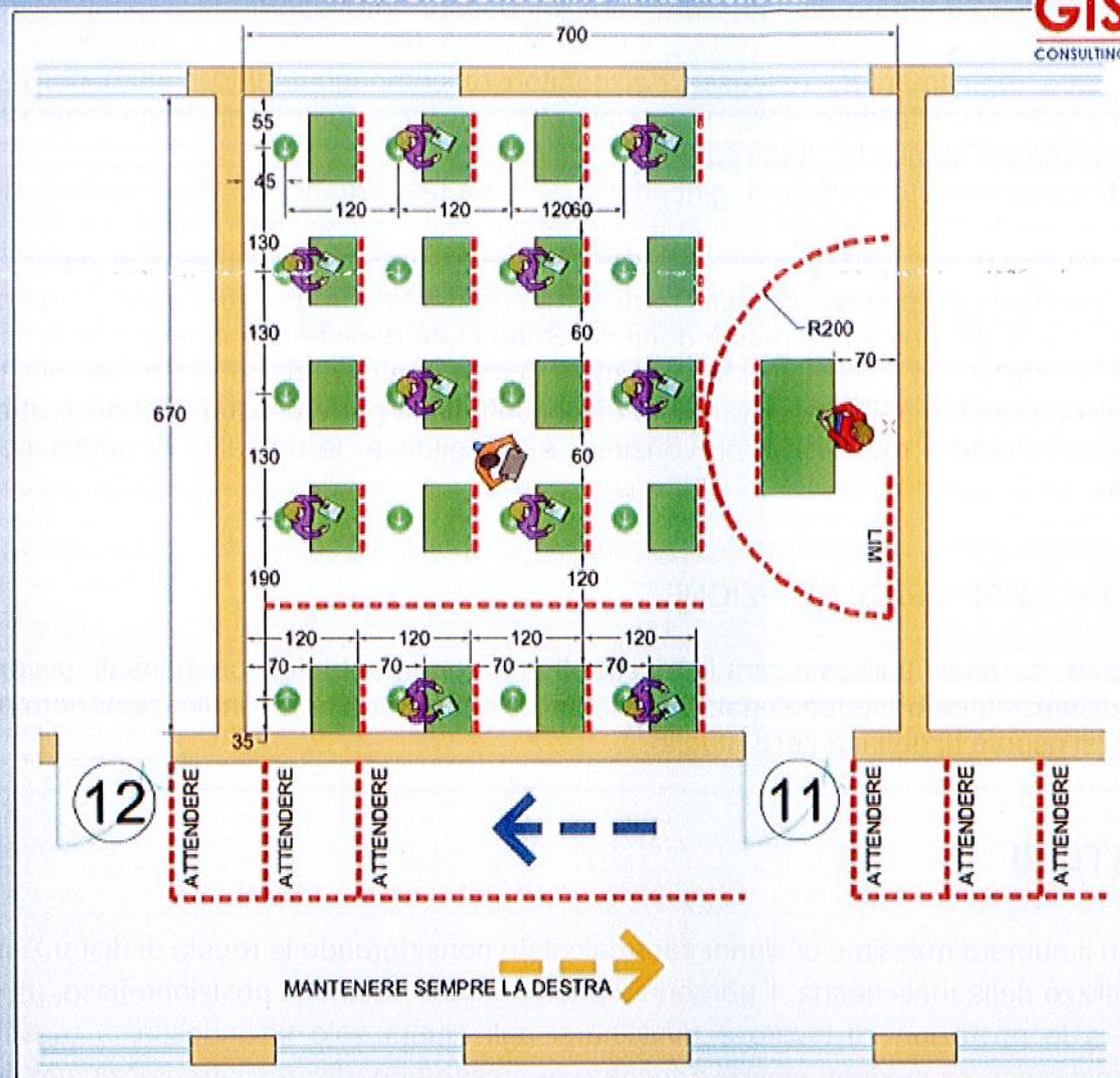
In tal senso, di seguito si riporta un esempio di disposizione ottimizzata per una aula tipo che recepisce tutto quanto sopra definito, ovvero una graficizzazione tipo del layout dell' aula destinata alla didattica con una rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere, degli arredi scolastici e della relativa area dinamica di passaggio e di interazione (zona cattedra/lavagna), considerando l'ipotesi di disponibilità di banchi monoposto, di tipo standard 50 x 70 cm e altezza in rapporto all'ergonomia e alla statura degli alunni secondo le norme UNI. Lo schema qualitativo riferito alla stessa aula di cui sopra è riportato in figura sottostante, che riporta le prescrizioni minime di prevenzione:

SETTING AULA e PRESCRIZIONI

TORNIAMO A SCUOLA PIÙ CONSAPEVOLI E RESPONSABILI - PROTEGGENDO NOI STESSI CI PROTEGGIAMO TUTTI

A cura GIS CONSULTING REV. 02 - AGOSTO 2020

GIS
CONSULTING



 <p>Quando sei a scuola INDOSSA LA MASCHERINA. Solo da seduto, puoi abbassare la mascherina (vale per Studenti, Docenti e A.T.).</p>	 <p>Mantieni sempre la DISTANZA DI ALMENO UN METRO, evita gli assembramenti (soprattutto in entrata e uscita) ed il contatto fisico con i compagni.</p>
 <p>Appena entri in aula IGIENIZZA LE MANI usando gli appositi dispenser. Evita di toccarti il viso e la mascherina.</p>	 <p>L'Insegnante di Sostegno, di Potenziamento alla Classe, l'Insegnante della Scuola dell'Infanzia, indossano in aula sempre la VISIERA PARAFIATO.</p>
<p>Se l'utilizzo della LIM o di qualsiasi altra apparecchiatura presente in aula, non garantisce un distanziamento di almeno 2 metri tra l'Insegnante e l'Alunno più prossimo, sarà necessario l'uso della VISIERA PARAFIATO e/o della MASCHERINA.</p>	

www.scuolaprimariaterzigno.edu.it

Schema indicativo (previsto uno studente per ogni banco)

Per la scuola dell'infanzia, in mancanza di indicazioni specifiche, si è fatto riferimento ai parametri dettati dal D.M. del 18/12/75 considerando attività a tavolino più attività speciali per una necessità specifica di almeno 2,20 mq ad alunno. Sarà cura del docente prevedere attività statiche con un distanziamento superiore ad un metro (ad es. seduta al tavolo esagonale con posti sfalsati).

In tal senso sarà regolamentato l'accesso dei genitori (accompagnamento e ritiro dei bambini anche attraverso la raccolta delle deleghe per eventuale tracciamento) con fasce temporali per l'ingresso e l'uscita dei bambini – **vedi report** -

Sarà esplicitamente vietato portare i giocattoli da casa e saranno previste con le docenti interessate le modalità di accoglienza e di ambientamento per i bambini nei primi giorni di ingresso nella scuola ed eventuale presenza di un adulto accompagnatore (es obbligo di indossare la mascherina, tracciamento presenze, modalità di comportamento con gli altri alunni). Il personale è stato dotato di visierine leggere e guanti di nitrile. Sono state definite con il personale docente e collaboratore scolastico le situazioni che possono creare pericolo di contagio nei più piccoli (perdita di saliva, scambio del ciuccio, scambio di alimenti già in parte consumati, baci e abbracci, ...), le opportune forme e modalità di prevenzione e di vigilanza, le modalità di rimozione delle fonti di rischio.

RIDEFINIZIONE DEGLI SPAZI: REFEZIONE

Per la refezione, lo spazio utilizzato sarà la classe. Il posizionamento dei commensali avverrà nel rispetto del distanziamento interpersonale prescritto. In attesa di ulteriori indicazioni normative e prescrittive ci si riserva di definire nel dettaglio.

LABORATORI

Nei laboratori il numero massimo di alunni sarà calcolato considerando le regole di distanziamento sociale e l'utilizzo della mascherina. Il personale può spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi o le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli alunni solo se indossa la mascherina chirurgica (così come gli studenti stessi) e toccare le stesse superfici toccate dall'alunno solo se prima si è disinfettato le mani.

Nei laboratori dove vi sono delle postazioni fisse (ad es. laboratori di informatica) e dove si prevede un elevato numero di alunni, ad ogni cambio di classe sarà effettuata la pulizia ed igienizzazione delle superficie di contatto.

PALESTRA

Per le attività di scienze motorie è necessario garantire un distanziamento interpersonale tra gli alunni di almeno 2 m ed altrettanto tra gli alunni e il docente. Sono da preferire le attività fisiche individuali.

Qualora la classe utilizzi degli attrezzi, questi saranno disinfettati prima del loro utilizzo da parte di un'altra classe. Per definire la capienza degli spogliatoi utilizzare sempre almeno il metro di distanza tra studenti, e sarà posto un riferimento sulle panche con del nastro adesivo.

REGOLAMENTAZIONE ACCESSO BAGNI

L'accesso ai bagni sarà essere regolamentato in maniera puntuale seguentemente:

- Il docente permetterà l'uscita dall'aula rigorosamente uno alla volta con mascherina, non potrà uscire dall'aula uno studente/alunno se non rientra quello precedente.
- Lo studente attenderà all'ingresso dei bagni restando in fila, con mascherina, a distanza di 1m stanziando sulla striscia orizzontale presente all'esterno del bagno. (strisce opportunamente posizionate a distanza corretta). L'accesso ai bagni sarà tracciato su apposito registro.
- Un collaboratore, opportunamente nominato, vigilerà l'assenza di assembramenti.
- Il numero massimo degli occupanti il bagno deve essere pari a tre (o massimo numero WC)
- All'uscita dei locali bagno saranno posizionati dispenser per la disinfezione delle mani che dovranno essere utilizzati con obbligo.

REGOLAMENTAZIONE ACCESSI ESTERNI

Gli accessi esterni, ovvero di persone diverse dagli alunni o dagli operatori scolastici, sarà regolamentato seguentemente:

- Il visitatore deve:
 - essere rigorosamente munito di mascherina;
 - compilare il registro degli accessi posto all'ingresso;
 - consentire la misura della Temperatura.
- Il visitatore sarà dotato di cartellino ben visibile indossato a collana (a perdere o sanificato a fine giornata) con scritta "VISITATORE".
- Il visitatore dovrà dichiarare la motivazione di ingresso, l'addetto verifica se l'accesso è compatibile con le disposizioni del DS ovvero se ha un appuntamento e poi istruisce il visitatore sul percorso più breve raccomandandogli di tenere strettamente la destra nei percorsi e di rispettare la segnaletica orizzontale per eventuali attese.

SEGNALETICA ORIZZONTALE:

La scuola installerà segnaletica orizzontale per gestire:

I PERCORSI DI INGRESSO ED USCITA: ogni corridoio/atrio sarà diviso da una striscia centrale, la percorrenza avverrà TENENDO STRETTAMENTE LA PROPRIA DESTRA.

GLI ACCESSI: per servizi igienici, ingressi principali e secondari, scale, locali di segreteria, saranno disposte strisce di attesa a distanza di almeno 1 m.

GESTIONE CASO DI INFEZIONE DA COVID19



PROTOCOLLO GESTIONE CASO DI INFEZIONE DA COVID19

(Sintesi Rapporto ISS Covid 19- n.58/2020 Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia del 21/08/2020)

IDENTIFICAZIONE CASI PRECOCI

Ai fini dell'identificazione precoce dei casi sospetti è necessario prevedere un sistema di monitoraggio della salute degli alunni e del personale scolastico :

- Si richiede il coinvolgimento attivo delle famiglie nell'effettuare il controllo della temperatura corporea dello studente a casa ogni giorno prima di recarsi a scuola;
- Sarà effettuata la misurazione della temperatura corporea al bisogno a scuola (es. malore a scuola di uno studente o di un operatore scolastico), da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto che andranno preventivamente reperiti;
- Si richiede la collaborazione dei genitori nel contattare il proprio medico curante (PLS o MMG) per le operatività connesse alla valutazione clinica e all'eventuale prescrizione del tampone naso-faringeo.

TASSATIVA COLLABORAZIONE DELLE FAMIGLIE:

SI RICHIEDE LA COLLABORAZIONE DELLE FAMIGLIE

- Ad inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe;
- A comunicare al dirigente scolastico e al referente scolastico per COVID-19 se rispettivamente, un alunno risultasse avere avuto contatti stretti di un caso confermato COVID-19;

La scuola definirà con il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di riferimento un protocollo per avvisare i genitori degli studenti contatti stretti; particolare attenzione sarà posta alla privacy non diffondendo nell'ambito scolastico alcun elenco di contatti stretti o di dati sensibili nel rispetto della GDPR 2016/679 EU e alle prescrizioni del garante (d.lgs 10 agosto 2018, n 101)

ma fornendo le opportune informazioni solo al Dipartimento di Prevenzione. Questo avrà anche il compito di informare, in collaborazione con il dirigente scolastico, le famiglie degli studenti individuati come contatti stretti ed eventualmente predisporre una informativa per gli utenti e lo staff della scuola;

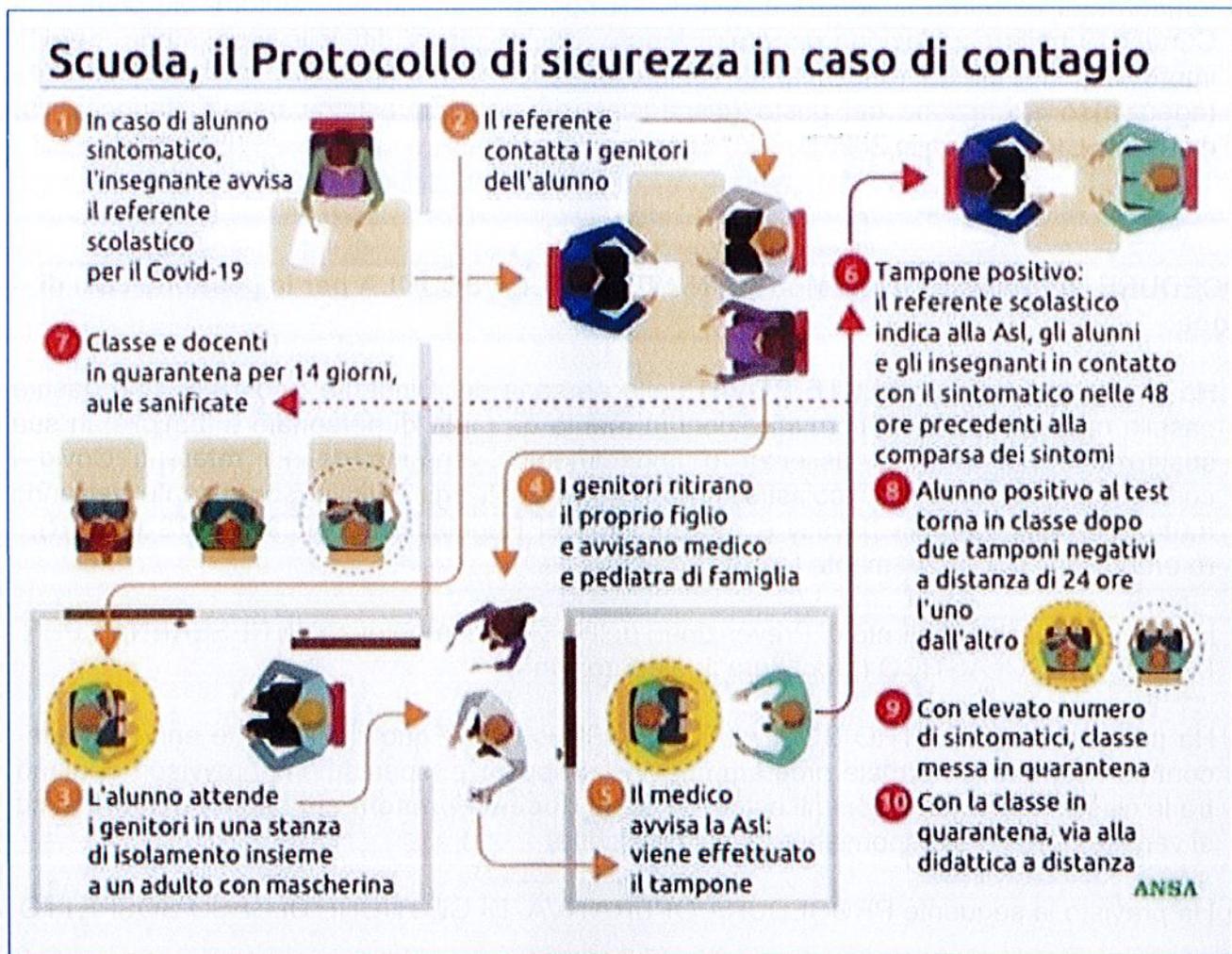
- E' TASSATIVO che gli studenti RIMANGANO presso il proprio domicilio, contattando il proprio pediatra di libera scelta o medico di famiglia, in caso di sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C. Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020);

- PROCEDURE DI PREVENZIONE MESSE IN ATTO DALLA SCUOLA per la gestione casi di infezione:

- A) Ha individuato il **REFERENTE COVID** nella persona del Dirigente Scolastico che gestirà casella mail specifica per comunicazioni in merito da parte di personale e famiglie; in sua sostituzione nel caso di assenza o impedimento, vengono definiti referenti Covid i collaboratori del dirigente scolastico. I dati comunicati agli indirizzi soprastante verranno trattati nel rispetto della privacy e dei dettami del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), i referenti sono opportunamente formati in merito.
- B) Ha richiesto al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di competenza, IL REFERENTE PER L'AMBITO SCOLASTICO (procedura in elaborazione)
- C) Ha previsto un **REGISTRO CONTATTI CLASSE**, su cui è quotidianamente annotato tutti i contatti esterni alla normale programmazione: Supplenze, spostamenti provvisori di alunni tra le classi, interventi di docenti esterni, altro. **Il docente presente in classe nell'ora** in cui si verifica l'evento è responsabile dell'annotazione.
- D) Ha previsto la seguente **PROCEDURA OPERATIVA DI GESTIONE DI CASO SOSPETTO**
Gli alunni e il personale scolastico che manifestano sintomi mentre sono a scuola dovranno rientrare al proprio domicilio il prima possibile, per cui se un allievo è interessato da sospetta infezione:
 - 1) Con delicatezza verrà isolato dagli altri fornendogli mascherina chirurgica o di tipo FFP2 (se non già indossata) previo controllo temperatura. In parallelo il referente Covid avviserà i genitori
 - 2) Gli sarà fornita necessaria assistenza da parte di operatori della scuola. Sarà identificato un ambiente dedicato all'accoglienza e isolamento di eventuali persone che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile con COVID-19 (senza creare allarmismi o stigmatizzazione), il soggetto dimorerà ivi temporaneamente. I minori non resteranno da soli, ma con l'adulto munito di DPI fino a quando non saranno affidati a un genitore/tutore legale
 - 3) Verrà subito attuato un piano di sanificazione straordinaria per l'area di isolamento e per i luoghi frequentati dall'alunno/componente del personale scolastico sintomatici

- 4) Messa in atto di Didattica Digitale Integrata (DDI), per i casi di confermata infezione e classe in quarantena.

Sotto schema riepilogativo sintetico che descrive la procedura:



INTERFACCIA CON SSN

I Dipartimenti di Prevenzione delle ASL di riferimento, identificheranno le figure professionali – referenti per l'ambito scolastico e per la medicina di comunità (PLS/MMG) all'interno del DdP (a titolo puramente esemplificativo assistenti sanitari, infermieri, medici) che, in collegamento funzionale con i medici curanti di bambini e studenti (PLS e MMG), supportino la scuola e i medici curanti per le attività di questo protocollo e che facciano da riferimento per un contatto diretto con il dirigente scolastico o un suo incaricato (referente scolastico per COVID-19 e con il medico che ha in carico il paziente).

TEST DIAGNOSTICI A DISPOSIZIONE

I test diagnostici per COVID-19 rappresentano uno strumento essenziale non solo per la gestione clinica dei pazienti ma anche e soprattutto per controllare la pandemia, mediante il riconoscimento

e le successive misure di prevenzione e controllo dirette ad individui infetti, anche asintomatici, che possono diffondere la malattia (ECDC, 1 aprile 2020; WHO, 8 aprile 2020).

1) TEST MOLECOLARE: TAMPONE NASO-FARINGEO

Il gold standard, cioè il metodo diagnostico riconosciuto e validato dagli organismi internazionali per rivelare la presenza del virus SARS-CoV-2 in un individuo infetto, e quindi lo strumento più adatto per un caso sospetto, è un saggio molecolare basato sul riconoscimento dell'acido nucleico (RNA) virale mediante un metodo di amplificazione (Polymerase Chain Reaction, PCR) effettuato su un campione di secrezioni respiratorie, generalmente un tampone naso-faringeo. Questo saggio deve essere effettuato in un laboratorio di microbiologia utilizzando reagenti o kit diagnostici e macchinari complessi, nonché personale specializzato. Per tutto il processo diagnostico dal prelievo, al trasporto in laboratorio, all'esecuzione del test e alla refertazione - possono essere richiesti di norma 1-2 giorni.

Questo saggio deve essere considerato il test di riferimento in termini di sensibilità (capacità di rilevare il virus) e specificità (capacità di rilevare SARS-CoV-2 e non altri virus seppur simili).

2) TEST SIEROLOGICI

I test sierologici, invece, sono utili per rilevare una pregressa infezione da SARS-CoV-2 e vengono utilizzati nella ricerca e nella valutazione epidemiologica della circolazione virale nella popolazione che non ha presentato sintomi. Pertanto essi hanno una limitata applicazione nella diagnosi di COVID-19 e nel controllo dei focolai.

3) TEST DIAGNOSTICI RAPIDI

Sono stati sviluppati, dei test diagnostici rapidi che rilevano la presenza del virus in soggetti infetti. Questi test sono in genere basati sulla rilevazione di proteine virali (antigeni) nelle secrezioni respiratorie (tamponi oro-faringei o saliva). Se l'antigene o gli antigeni virali sono presenti in sufficienti quantità vengono rilevati mediante il legame ad anticorpi specifici fissati su un supporto, producendo la formazione di bande colorate o fluorescenti. Questi test rapidi possono fornire una risposta qualitativa (sì/no) in tempi rapidi, tipicamente entro 30 minuti, e non richiedono apparecchiature di laboratorio, anche se per la lettura dei risultati di alcuni test è necessaria una piccola apparecchiatura portatile. Inoltre, tali test possono essere eseguiti sia nei laboratori (diminuendo la complessità e i tempi di lavorazione) sia anche al "punto di assistenza" (cosiddetto "point of care"), prevalentemente presso gli studi dei pediatri e medici di famiglia, da personale sanitario che non necessita di una formazione specialistica.

Sono in genere però **meno sensibili del test molecolare** classico eseguito in laboratorio, con una sensibilità (indicata dal produttore) nel migliore dei casi non superiore all'85% (cioè **possono non riconoscere 15 soggetti su 100 infetti da SARS-CoV-2**), anche se in genere la loro specificità appare buona (riconoscono solo SARS-CoV-2). Sono in corso nuovi sviluppi tecnologici basati sulle evidenze scientifiche permetteranno di realizzare test diagnostici rapidi con migliore sensibilità e saranno un essenziale contributo nel controllo della trasmissione di SARS-CoV-2. 9

App IMMUNI

Tra le misure opportune è raccomandato l'utilizzo dell'applicazione IMMUNI. Il CTS, sin dalla seduta n. 92 del 02/07/2020, ne ha fortemente consigliato "l'adozione da parte di tutti gli studenti ultraquattordicenni, di tutto il personale scolastico docente e non docente, di tutti i genitori degli alunni. Il CTS ritiene che l'impiego congiunto di azioni di sistema, di monitoraggio clinico-

laboratoristico, dell'applicazione IMMUNI costituisca uno dei punti chiave della strategia complessiva di prevenzione e monitoraggio del mondo della scuola.

EVENTUALI CASI E FOCOLAI DA COVID-19 : SCENARI E RISPOSTE.

Fermo restando quanto sopra asserito, vengono per comodità di inquadramento a tergo presentati gli scenari più frequenti per eventuale comparsa di casi e focolai da COVID-19. Uno schema riassuntivo è in Allegato 1.

1) CASO DI ALUNNO/STUDENTE SOSPETTO A SCUOLA

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico:

- l'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale
- ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento
- procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Götzinger F et al 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale
- dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione
- rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso
- pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa
- i genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP che provvede ad eseguire il test diagnostico
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità scolastica bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La

conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento.

Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che lo studente può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

2) CASO DI STUDENTE SOSPETTO AL PROPRIO DOMICILIO

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio:

- L'alunno/studente deve restare a casa
- I genitori devono informare il PLS / MMG
- Il PLS/MMG in caso di sospetto COVID richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione che provvede ad eseguire il test
- Il DDP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti già illustrate nel paragrafo precedente.

3) CASO DI OPERATORE SCOLASTICO SOSPETTO IN AMBITO SCOLASTICO

Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitarlo ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico

Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di prevenzione che provvede all'esecuzione del test diagnostico

Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti già illustrate nel paragrafo precedente

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici

4) CASO DI OPERATORE SCOLASTICO SOSPETTO AL PROPRIO DOMICILIO

L'operatore scolastico deve restare a casa ed informare il PLS / MMG

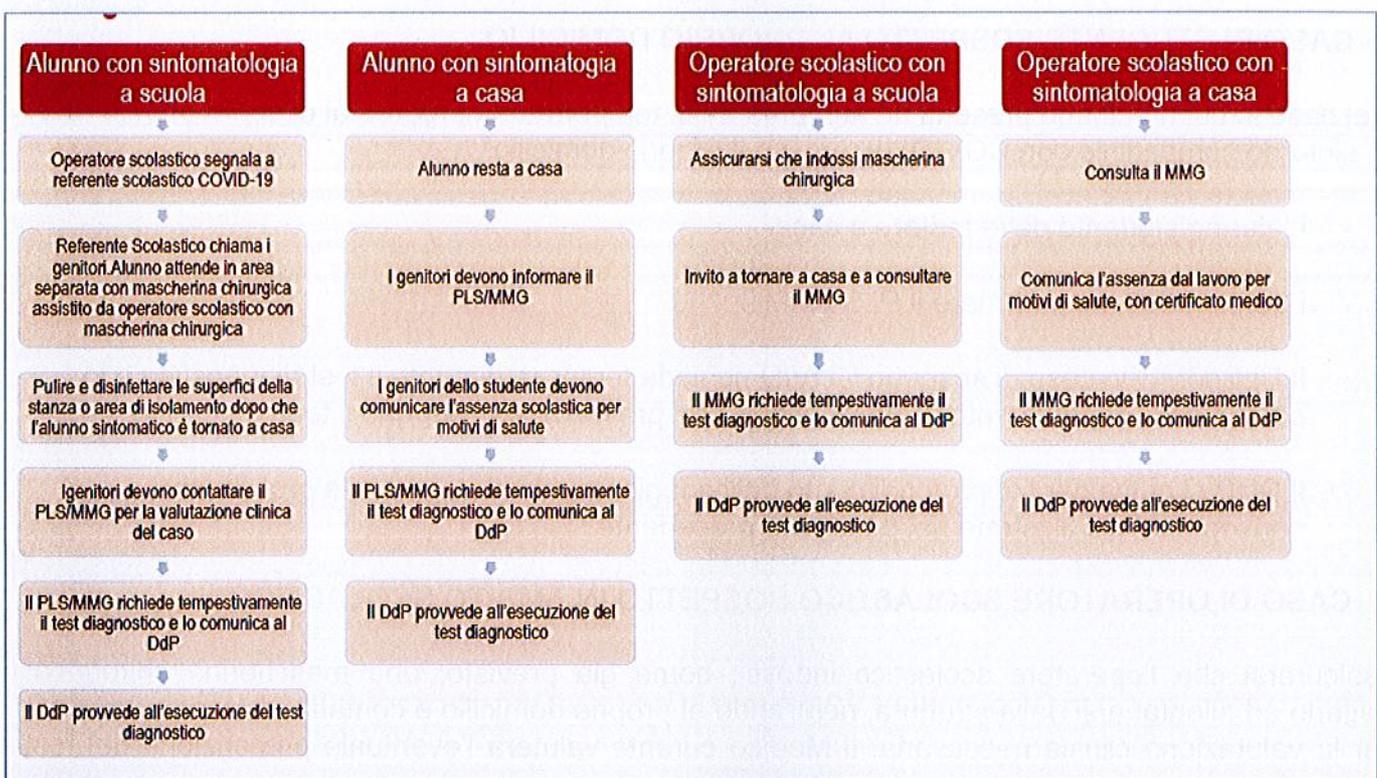
Il PLS/MMG in caso di sospetto COVID richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione che provvede ad eseguire il test

Il DDP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti già illustrate nel paragrafo precedente

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici

Nello specchio sottostante sono riepilogate le procedure sopra descritte:



AZIONI SUCCESSIVE ALLA CONFERMA DELL'INFEZIONE

1) Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola

Verranno chiuse ed interdette le aree interessate fino al completamento della sanificazione.

Saranno aperte porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.

La Sanificazione deve interessare tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, bagni ed aree comuni. Sarà valutata la sanificazione di tutti gli ambienti della scuola (con chiusura temporanea)

Continuare con pulizia e disinfezione ordinaria.

TOPICS: LE CINQUE REGOLE PER IL RIENTRO A SCUOLA

TORNIAMO A SCUOLA PIÙ CONSAPEVOLI E RESPONSABILI

INSIEME POSSIAMO PROTEGGERCI TUTTI



1. Se hai **SINTOMI DI INFEZIONI RESPIRATORIE ACUTE** (febbre, tosse, raffreddore) parlane subito con i genitori e **NON** venire a scuola.



2. Quando sei a scuola **INDOSSA UNA MASCHERINA**, anche di stoffa, per la protezione del naso e della bocca.



3. **SEGUI LE INDICAZIONI** degli insegnanti e rispetta la segnaletica.



4. Mantieni sempre la **DISTANZA DI ALMENO UN METRO**, evita gli assembramenti (soprattutto in entrata e uscita) e il contatto fisico con i compagni.



5. **LAVA FREQUENTEMENTE LE MANI** o usa gli appositi dispenser per tenerle pulite; evita di toccarti il viso e la mascherina.

2) Attivare collaborazione immediata con il DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE (DdP)

In presenza di casi confermati COVID-19, per agevolare le attività di contact tracing del Dipartimento di Prevenzione, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- Fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato
- Fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato
- Fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, sono da considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi
- Indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;

Il DdP della ASL competente territorialmente si occuperà dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). **Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.**

3) Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o della Scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, **il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP** in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione. Ad esempio se un congiunto del docente di una classe risultasse positivo, fin quando il docente stesso non sia accertato essere positivo non vengono effettuate azioni.

La presente informativa è seguita da PATTO DI CORRESPONSABILITÀ da sottoscrivere.



Stavros Koutellis
Referente scolastico